



## **PRIMO PIANO**

### **Morto dopo incidente: l'ultimo gesto d'amore di Riccardo Gallo**

**Non ce l'ha fatta il motociclista 23enne coinvolto in un incidente il 28 aprile. Dopo l'accertamento della morte cerebrale, al San Matteo è stato effettuato uno straordinario prelievo multiorgano**

Pavia, 5 maggio 2016 - Non è riuscito a vincere la sua battaglia contro la morte, ma ha compiuto un ultimo gesto d'amore donando gli organi. Riccardo Gallo, motociclista 23enne che aveva avuto un incidente la sera del 28 aprile, ha cessato di vivere ieri pomeriggio. Dopo l'accertamento della morte cerebrale, al San Matteo è stato effettuato uno straordinario prelievo multiorgano. I due polmoni hanno raggiunto l'Ospedale Papa Giovanni di Bergamo; il cuore l'Ospedale delle Molinette di Torino; il rene (prelevato dall'équipe chirurgica di Massimo Abelli del San Matteo) destinato ad un bambino presso il Policlinico di Milano; il fegato per un paziente in attesa all'ospedale di Pisa. Portato a termine anche il prelievo di tessuti (ossa, cute e cornee) che sono andate alle rispettive e specifiche banche degli organi (le cornee alla banca degli occhi di Pavia). Tutta l'operazione di autorizzazione e consenso all'espianto e di prelievo è stata coordinata da Marinella Zanierato, rianimatore e coordinatore locale per i trapianti.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

### **Perché i consumatori sono contrari all'abolizione del bollo auto**

**La proposta del premier non convince l'Unione nazionale consumatori che la bolla come una "pessima idea"**

05.05.2016 - Torna d'attualità la proposta del presidente del Consiglio Matteo Renzi, inizialmente presentata un paio di mesi fa, di abolire il bollo auto. Ieri il premier, nella diretta *Twitter* e *Facebook*, ha risposto che abolire il bollo aumentando in misura ragionevole le accise non è una cattiva idea. Di tutt'altro avviso l'Unione nazionale consumatori che la boccia come una "pessima idea". I consumatori sottolineano che "mentre il bollo auto si paga seguendo, almeno in parte, il principio della capacità contributiva, fissato dalla Costituzione, dato che dipende dalla potenza del veicolo, le accise sui carburanti le pagano tutti, anche i pendolari costretti ad andare al lavoro in macchina o chi, per mestiere, deve viaggiare". "Purtroppo, per finalità non certo economiche ma per logiche di consenso, da anni si eliminano o si abbassano le tasse visibili e favore di quelle invisibili, che paghi senza accorgertene, come Iva e benzina. Ormai di tasse visibili sono rimaste solo bollo auto e Tari. Se eliminiamo il bollo auto, resta solo la Tari. Inoltre, ci si dimentica che il bollo auto finanzia le Regioni. Come compenseranno queste minori entrate?" conclude l'Unione Nazionale Consumatori.

## **Parcheggiatori abusivi, business di camorra da due milioni al mese**

di Paolo Barbuto

05.05.2016 - I numeri che leggete nella foto in alto sono tarati al ribasso: nella sola zona di Chiaia è stimato che in un solo mese il business del parcheggio abusivo produce almeno 300mila euro, ma secondo le forze dell'ordine sono molti di più. La proiezione mensile sull'intera città, comprese le aree più periferiche dove il mercato è meno redditizio, parla di almeno due milioni di euro. In pratica in un anno «l'industria degli abusivi» segna introiti pari a ventiquattro milioni, ma ricordate che stiamo ragionando al ribasso: nessun costo di produzione, costi del «personale» irrisori, nessun ammortamento, nessun'altra voce di bilancio. Una macchina da soldi senza pari sulla quale, ovviamente, la camorra da sempre mantiene il controllo. Ogni strada appartiene al clan che domina sul quartiere, ogni clan decide a chi affidare la via e il capozona mette al lavoro quattro-cinque persone, a seconda dell'ampiezza del tratto che gli viene assegnato. In parte gli introiti finiscono direttamente nelle casse della camorra ma in passato sono stati anche segnalati casi di cessione «in fitto» di una strada: l'abusivo paga un fisso al clan per ogni sera e si mette al lavoro, quel che eccede rispetto al fitto pagato, rappresenterà il suo guadagno. Ora, dopo aver letto questa roba, pensate alla vostra vita quotidiana: quando mettete le monete nelle mani dell'uomo o della donna che vi si è avvicinato (spesso senza «pretendere» per evitare la denuncia) a voi sembra che si tratti solo di uno spicciolo. Invece quegli «spiccioli» diventano una montagna e contribuiscono a finanziare il mondo della malavita cittadina. E di fronte a questo mercato illegale e redditizio cosa fanno gli uomini in divisa? Talvolta si girano dall'altra parte, sempre più spesso, però, provano a intervenire. Sappiate, ad esempio, che solo nel 2015 la polizia municipale ha emesso 8.726 contravvenzioni ai parcheggiatori abusivi sorpresi a presidiare una strada. Ovviamente non ci sono ottomilasettecento parcheggiatori abusivi a Napoli: in tutto saranno 500, compresi i «saltuari». Solo che vengono sorpresi e multati a ripetizione, capita che vengano «pizzicati» anche tre volte nella stessa serata. Loro si prendono il verbale, ridono e proseguono il loro mestiere. La multa sarebbe da 771 euro, ma tutti gli abusivi sono nullatenenti: non pagheranno e non c'è nulla da pignorare per cui quella contravvenzione gli fa il solletico. «Non abbiamo armi adatte a combattere questa battaglia», tuona il comandante dei vigili Ciro Esposito che da sempre chiede attenzione su questo fronte. «La legge dice che se non c'è denuncia per estorsione, non possiamo arrestarli. L'unica cosa che possiamo fare è presentare quella contravvenzione che loro non pagheranno». Sembra un drammatico segnale di resa, e forse lo è anche se il comandante dei vigili insiste: «Gli staremo addosso ogni giorno, non gli daremo tregua». A dire la verità c'è anche un'altra cosa che si può fare: all'abusivo può essere confiscato il denaro guadagnato illecitamente. Ma per ovviare a questo «fastidio» la malavita s'è ben organizzata: ogni mezz'ora passa un addetto e raccoglie il guadagno. Così quando un abusivo viene pescato dai vigili o dai carabinieri, in tasca ha solo qualche spicciolo, cinque, dieci euro, a fronte di un guadagno che nei giorni festivi raggiunge anche i duecento euro: e cosa volete che gli importi se quei dieci euro vengono portati via? Siccome le armi della legge sono spuntite, i parcheggiatori continuano imperturbati a presidiare le loro strade. E lo fanno da talmente tanto tempo che i vigili hanno una piantina della città sulla quale ogni nome di una via porta anche il nome e cognome del parcheggiatore abusivo che la presidia, con tanto di suddivisione in porzioni di strada assegnate alle singole persone. Il database comprende anche nomi di interi nuclei familiari, marito, moglie, figli, cognati, suoceri, tutti insieme appassionatamente ad estorcere denaro agli automobilisti.

Fonte della notizia: ilmattino.it

### **SCRIVONO DI NOI**

#### **Assalti ai tir a Bari, smantellata banda**

#### **Otto persone agli arresti, anche per sequestro di persona**

BARI, 5 MAG - I carabinieri hanno smantellato una banda dedita a rapine ai danni di autotrasportatori. Sono otto i destinatari di un'ordinanza di custodia cautelare eseguita dai militari dell'Arma. Gli arrestati sono accusati di associazione per delinquere finalizzata alla

commissione di rapine aggravate ai Tir e al sequestro di persona. Ai destinatari del provvedimento restrittivo viene contestato di aver compiuto numerose rapine con tecnica 'paramilitare' ai danni di autotrasportatori in transito nella provincia di Bari, nel suo hinterland e nella provincia Barletta-Andria-Trani (Bat), con l'uso di armi, macchine modificate e blindate, inibitori di frequenze e chiodi per la fuga. Tra gli arrestati ci sarebbero anche due presunti appartenenti al clan Parisi; ammonta a 300mila euro il valore della merce recuperata.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Gare auto clandestine, denunciati piloti Fino a 200 chilometri orari su strade, distributori 'paddock'**

TORINO, 5 MAG - Gare clandestine di auto a 200 chilometri l'ora, distributori di benzina usati come paddock e centinaia di spettatori che riprendevano tutto con telecamere e telefonini. Non è la trama dell'ultimo episodio della saga cinematografica 'Fast & Furious', ma quello che hanno scoperto i carabinieri a Rivoli, nel Torinese. Tre piloti colti in flagrante mentre gareggiavano sono stati denunciati, le loro auto sequestrate e la loro patente è stata ritirata: rischiano fino a un anno di carcere e 20mila euro di multa. Le competizioni illegali avvenivano sulla strada provinciale 175, che collega il centro agroalimentare di Grugliasco con l'interporto Sito di Rivalta e Orbassano. Le gare, che si tenevano su un circuito di tre chilometri composto da due rettilinei e due rotonde, si svolgevano sempre nel fine settimana. I militari dell'Arma stanno accertando se esistesse anche un giro di scommesse clandestine.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Maxi controlli della polizia stradale in Cilento: 10 patenti ritirate in pieno giorno**

04.05.2016 - Maxi controlli della polizia stradale di Vallo della Lucania ad Agropoli. In mirati controlli di prevenzione per la sicurezza stradale sulla strada provinciale 430, gli agenti della Polstrada cilentana, hanno sottoposto ad accertamenti 50 conducenti di auto e moto. Al termine dei controlli sono state ritirate, immediatamente sul posto, 10 patenti ad altrettanti automobilisti. Tolti in totale 140 punti dalle patenti di guida e effettuato circa 2mila euro di contravvenzioni. Impegnate due pattuglie al chilometro 104 della sp 430, all'altezza del semaforo.

Fonte della notizia: giornaledelcilentto.it

---

## **SALVATAGGI**

### **Detenuta a Pozzuoli tenta di impiccarsi: salvata da una poliziotta**

05.05.2016 - Una detenuta napoletana, rinchiusa nel carcere femminile di Pozzuoli, ha tentato il suicidio, cercando di impiccarsi, ma è stata salvata grazie al tempestivo intervento di un'assistente capo della polizia penitenziaria. A darne notizia, con una nota, è Emilio Fattoriello, segretario provinciale del Sappe, che esprime «soddisfazione per la professionalità dimostrata dalla nostra poliziotta penitenziaria, attenta ad interpretare i segnali di criticità e prevenire i rischi di atti inconsulti». La donna, riferisce sempre il Sappe, aveva un cappio al collo che era legato ai ferri del finestrone della cella. Donato Capece, segretario generale del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria Sappe, evidenzia che «solo grazie alla intervento della Polizia penitenziaria si è riusciti a salvare un'altra vita umana» auspicando un riconoscimento per la poliziotta che è intervenuta.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Bimbo di 4 anni lasciato in auto, per liberarlo arrivano i vigili del Fuoco**

La Spezia 05.05.2016 - Nel pomeriggio di ieri, paura alla Spezia per un bambino di 4 anni che era rimasto chiuso nell'auto dei genitori con le chiavi all'interno: per poterlo liberare sono dovuti intervenire i vigili del Fuoco. Il piccolo era legato al seggiolino, dunque non poteva

nemmeno collaborare per aprire le porte della vettura; secondo quanto ricostruito, i genitori si erano allontanati per qualche minuto per fare una veloce commissione, ma si sarebbero dimenticati le chiavi all'interno dell'auto, che poi si è chiusa automaticamente. Il fatto è accaduto nella centralissima piazza Cavour: ad assistere al "salvataggio" del piccolo, che è rimasto tranquillo per tutto il tempo dell'intervento, durato oltre 30 minuti, si è radunata anche una folla di curiosi.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Ha 84 anni il pirata della strada della Vigentina Pavia, denunciato l'uomo che ha investito il ciclista ed è scappato**

di Adriano Agatti

PAVIA 05.05.2016 - Identificato e denunciato il pirata della strada che ha travolto un ciclista sulla Vigentina mercoledì 4 maggio: si tratta di un uomo di 84 anni residente a Bornasco. L'incidente è avvenuto mercoledì 4 maggio poco prima delle 8, sulla Vigentina, a poche decine di metri dalla rotonda della tangenziale. L'automobilista ha tamponato il ciclista (entrambi procedevano verso il centro città), Antonio Braschi, 56 anni. L'uomo a bordo dell'auto non si è fermato e si è allontanato in fretta dal punto dell'incidente, ma è stato visto da numerosi testimoni. Braschi è stato portato in codice giallo al Pronto soccorso del San Matteo. Ha alcune costole rotte, la prognosi è di due mesi. Un'automobilista che ha assistito all'incidente ha identificato il modello dell'auto, una Honda Jazz ed è riuscito a prendere alcuni numeri della targa. Dai numeri gli agenti sono riusciti a risalire alla targa e al proprietario che era al volante. All'anziano, denunciato per omissione di soccorso, è stata sequestrata l'auto e ritirata la patente.

Fonte della notizia: [laprovinciapavese.gelocal.it](http://laprovinciapavese.gelocal.it)

### **Travolge donna in bici e scappa: minorenne incastrato dalle telecamere di videosorveglianza**

#### **Gli agenti di Polizia Locale di San Severo hanno incastrato il ragazzo che con il suo scooter ha investito una donna in bici. Il sindaco Miglio: "La videosorveglianza è stata determinante"**

05.05.2016 - Le immagini della videosorveglianza incastrano un ragazzo minorenne che il 22 aprile scorso - a bordo di uno scooter - aveva travolto una signora che percorreva in bici via Daunia a San Severo e non si era fermato a prestare i primi soccorsi. Intervenuta sul luogo dell'incidente, dopo aver eseguito i rilievi di rito, la Polizia Municipale aveva avviato le indagini puntando sulle informazioni raccolte a caldo sul posto e sulle riprese del servizio di videosorveglianza, che hanno permesso di ricostruire l'accaduto e identificare il ciclomotore e tragitto effettuato, subito dopo l'investimento. Francesco Miglio ha commentato così l'individuazione da parte degli agenti della polizia locale diretti dal comandante Ciro Sacco, del responsabile: "Voglio rivolgere un pubblico plauso agli agenti della polizia municipale, che in soli otto giorni hanno concluso le indagini. Un intervento importante che ha permesso di dare un segnale forte alla collettività. I reati commessi non restano impuniti. Ancora una volta fondamentali per le indagini si sono rivelate le telecamere del servizio di videosorveglianza. Su questa strada proseguiremo il nostro impegno affinché anche le forze dell'ordine e la polizia locale, possano avvalersi di strumenti sempre più all'avanguardia per l'identificazione di quanti delinquono". Al giovane minorenne è stato sequestrato il ciclomotore ed è stata redatta a suo carico informativa di reato per omissione di soccorso e fuga in incidente stradale con lesioni, riconducibile al comportamento tenuto nella circostanza dei fatti.

Fonte della notizia: [foggiatoday.it](http://foggiatoday.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Si schianta in auto contro un muretto e muore sul colpo**

**La vittima è Marco Cicognani, un 42enne di Verghereto, la tragedia sulla strada provinciale al passo del Carnaio a Bagno di Romagna**

Bagno di Romagna 5 maggio 2016 – Un 42enne di Verghereto, questa mattina alle 8,30 ha perso la vita sulla via Provinciale al passo del Carnaio nella zona di Bagno di Romagna nei pressi del bivio che da una parte va a Cesena e dall'altra a Santa Sofia. L'uomo era alla guida della sua Megane, avrebbe fatto tutto da solo perdendo il controllo del mezzo e andando a schiantarsi contro un muretto morendo sul colpo. Inutile l'intervento dell'elisoccorso e del 118. I rilievi di legge sono effettuati dai carabinieri di San Piero in Bagno. La vittima è Marco Cicognani, 42 anni, celibe, operaio, che risiedeva a Pereto di Verghereto. La causa potrebbe essere stata un malore o anche di un attimo di distrazione nell'affrontare la curva: non ci sono segni di frenata. La Renault Megane è andata distrutta nell'impatto con il muretto.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Tragica caduta in bicicletta a Battaglia, muore il papà del presidente di Ecofficina Valerio Borile aveva 79 anni. Mercoledì sera stava pedalando verso la propria abitazione di via Pistore, quando è avvenuto l'incidente, all'altezza di via Garibaldi. Inutili i soccorsi**

05.05.2016 - Ha sbattuto violentemente la testa, forse contro lo spigolo del marciapiede, dopo essere caduto dalla propria bicicletta, mentre stava tornando alla propria abitazione di via Pistore a Battaglia Terme. È morto sul colpo, Valerio Borile, 79 anni, papà di Simone, presidente di Ecofficina, la cooperativa che si occupa di gestire l'accoglienza dei profughi. DRAMMA A BATTAGLIA. La tragedia si è consumata mercoledì sera, verso le 21, all'altezza di via Garibaldi a Battaglia. Inutili purtroppo i soccorsi. Borile era molto conosciuto nella cittadina, dove per circa trent'anni aveva gestito un'impresa artigiana di pittori.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

**Choc a Portici: ragazzina investita da scooter fuori dalla scuola media, grave in ospedale col centauro**

di Maurizio Capozzo

PORTICI 05.05.2016 - Grave incidente stradale poco fa in corso Garibaldi all'esterno della scuola Media Melloni. Una ragazza è stata violentemente investita da uno scooter alla fermata del bus. Secondo le prime notizie fornite dalla polizia locale entrambi i soggetti coinvolti sono in gravi condizioni.

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

---

**Malore in auto a 96 anni, strage sfiorata a Cairo**

di Luisa Barberis

Cairo 05.05.2016 - Scontro frontale ieri nella galleria della variante del Vispa, tra Altare e Cairo Montenotte. Il bilancio è di tre automobilisti feriti, di cui Marco Mazza, un novantaseienne originario di Mallare grave, due vetture e un camion coinvolti nella carambola che ha causato anche disagi e rallentamenti alla circolazione per circa due ore. L'incidente si è verificato poco dopo mezzogiorno e, secondo una prima ricostruzione della dinamica, sarebbe stato causato da un malore che ha colpito l'automobilista novantaseienne, L'uomo, originario di Mallare, era alla guida in condizioni di salute già alquanto precarie. All'improvviso, mentre con la sua Fiat Punto viaggiava (con l'abitacolo carico di cassette di arance) in direzione di Altare, ha urtando di striscio un camion che viaggiava in direzione opposta. L'impatto è avvenuto nella parte posteriore del mezzo pesante, ma il contatto ha innescato una carambola dell'auto, che ha poi invaso la corsia di marcia opposta, ed è andata a scontrarsi frontalmente contro una Volkswagen Golf diretta a Cairo Montenotte. A bordo della Golf viaggiavano tre genovesi, M. R., l'uomo al volante che è rimasto praticamente illeso, e due donne di 60 e 75 anni che hanno riportato leggeri traumi. I primi a dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio, che per fortuna non stati coinvolti nell'incidente, e non appena usciti dalla galleria, hanno

allertato il "118" richiamando sul posto l'automedica "Sierra Tre" e due ambulanze della Croce Bianca di Cairo, i carabinieri, la polizia stradale e i vigili del fuoco di Cairo. Lungo tutto il tratto della variante di competenza dell'Anas, e soprattutto in galleria, non c'è infatti la copertura della rete per i telefoni cellulari. Dettaglio che ha reso complicata la prima fase dei soccorsi e la comunicazione tra gli stessi. A causa dell'impatto l'anziano è rimasto intrappolato all'interno dell'abitacolo e i pompieri hanno dovuto tagliare il tetto della Punto per estrarlo. I sanitari, dopo i primi accertamenti, hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona il conducente della Punto e le due donne a bordo della Golf. Dei tre feriti, tutti valutati in codice giallo che indica media gravità, il più preoccupante risulterebbe l'anziano che, in seguito all'urto, ha riportato numerosi traumi e nel pomeriggio è stato trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure. Illeso il conducente del camion. In attesa che gli investigatori ricostruiscano l'esatta dinamica del frontale, la variante Anas torna sotto i riflettori per l'ennesimo incidente in galleria. A luglio 2015, sempre a causa di un malore, lungo il tratto aveva perso la vita a 49 anni, Daniele Torielli, titolare della cartoleria e libreria "Interlinea" nel centro commerciale di Carcare, dopo uno schianto con la sua auto contro una parete.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

---

**Auto nel fossato a Gambellara: ferite tre ragazze padovane, una è in gravi condizioni  
L'incidente è avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì. La Fiat Punto con le tre giovani stava percorrendo la statale 11, sotto la pioggia battente, quando è uscita di strada**

05.05.2016 - Tre donne residenti nel Padovano sono rimaste coinvolte in un gravissimo incidente stradale avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì, poco dopo le 2, in via Ca' Bandia a Gambellara (Vicenza), lungo la strada regionale 11.

L'INCIDENTE. Una donna brasiliana di 36 anni, che viaggiava in direzione di Vicenza con un'amica della stessa nazionalità e una ragazza italiana 22enne, ha perso il controllo della Fiat Punto di cui era alla guida, finendo nel canale di scolo e andando a sbattere contro un muretto di cemento del terrapieno.

TRE PADOVANE FERITE. I vigili del fuoco Lonigo hanno messo in sicurezza la vettura ed estratto dall'abitacolo la ragazza italiana di Cittadella e la donna alla guida; l'altra ragazza, invece, era riuscita ad uscire autonomamente dall'auto e a dare l'allarme. Tutte e tre le donne sono state prese in cura dal personale sanitario del Suem 118 e portate in ospedale: le due brasiliane, residenti nel Padovano, al nosocomio di Arzignano, l'italiana a quello di Vicenza.

SUL POSTO I CARABINIERI. Le cause dell'incidente sono al vaglio dei carabinieri di Valdagno intervenuti sul posto per la ricostruzione della dinamica del sinistro. Al momento dell'incidente sul posto imperversava un forte acquazzone.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Incidente sull'Appia a Cisterna, scontro con lo scooter: muore un giovane centauro  
E' accaduto nel primo pomeriggio di oggi lungo l'arteria alle porte di Cisterna; oltre al T Max su cui si trovava la vittima, coinvolta anche una vettura. Per il ragazzo di 27 anni non c'è stato nulla da fare; inutili i soccorsi**

04.05.2016 - Ancora un incidente mortale sull'Appia a Cisterna. Secondo le prime informazioni a disposizioni, a perdere la vita un giovane in sella suo scooter T Max. Nel sinistro, avvenuto alle porte di Cisterna nei pressi del bar "Oasi, è rimasta coinvolta anche un'auto, una Seat Toledo. Secondo una prima ricostruzione, il mezzo a due ruote su cui si trovava il 27enne Simone Peretti, per cause ancora al vaglio, è entrato in collisione con la vettura per poi finire fuori strada andando ad impattare contro il semaforo. Inutili si sono rivelati i soccorsi da parte dei sanitari della Croce Bianca; purtroppo per il centauro non c'è stato nulla da fare. Sul posto la polizia municipale, a lavoro per i rilievi di rito e a cui ora spetta ricostruire la dinamica dell'incidente, e la protezione civile. Sempore sull'Appia, a pochi chilometri di distanza, solo quattro giorni fa - sabato 30 aprile - in un incidente mentre era a bordo della sua Mercedes Classe A ha perso la vita il giovane Fabio Magnante.

Fonte della notizia: latinatoday.it

---

**Scontro fra due 500: in una nonna, mamma e nipotine, l'altra finisce capovolta su un fianco**

**Il sinistro è avvenuto mercoledì mattina, verso le 8.30, a Padova, tra via Vittorio Veneto e il ponte Isonzo. Nessun ferito. Sul posto la polizia locale. Inevitabili i rallentamenti**

04.05.2016 - Incidente stradale, mercoledì mattina, in zona Bassanello a Padova, tra via Vittorio Veneto e il ponte Isonzo. I mezzi coinvolti sono due Fiat 500: una delle due, a seguito del violento urto, si è ribaltata sul fianco sinistro.

INCIDENTE. Lo schianto è avvenuto verso le 8.30. Al volante della prima auto, quella che si è rovesciata sul lato del conducente, c'era una giovane donna di Padova, C.G., di 31 anni. Mentre, a bordo del secondo veicolo, viaggiavano una mamma, M.S., 37 anni, alla guida, la nonna, F.F., 62 anni, e le due figlie della conducente, due bambine di 6 e 2 anni. Nonostante l'impatto abbia provocato il ribaltamento di uno dei due mezzi, ed evidenti danni ai veicoli, nessuno dei coinvolti, per fortuna, ha subito gravi conseguenze: tutti sono arrivati in pronto soccorso in area verde.

VIABILITÀ. Sul posto, per i rilievi dell'incidente e per ricostruire la dinamica, sono intervenuti gli agenti della polizia stradale. Per diverso tempo la circolazione ha subito inevitabili rallentamenti dovuti alle operazioni di rimozione dei mezzi incidentati.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

**MORTI VERDI**

**RAVISCANINA. TRATTORE CAPOVOLTO SULLA PROVINCIALE**

**Non è raro che dei trattori siano oggetto di sinistri o disavventure sulle strade dell'Alto Casertano**

di Guglielmo Ferrazzano

RAVISCANINA (CE) 03.05.2016 - In giornate piovose, o in presenza di una carreggiata non proprio a norma, il problema più comune è quello relativo al traffico lento e le buche da schivare.

Altre volte, purtroppo, per innumerevoli cause si può essere partecipi, o assistere, a incidenti più seri. Questa volta tocca alla comunità di Raviscanina registrare un incidente sulla provinciale, che vede un trattore, carico di balle, capovolgersi e di conseguenza mandare in tilt il traffico.

Al momento non ci è pervenuta alcuna comunicazione riguardo le condizioni il conducente o di altre persone coinvolte, nella speranza che questo vuoto di informazioni sia dovuto al fatto che nessuno sia rimasto seriamente ferito. Rimanete collegati sulle nostre pagine per ulteriori aggiornamenti!

Fonte della notizia: corrierecaserta.it

---

**Pachino, Si trova in rianimazione in condizioni critiche il 68enne schiacciato dal trattore**

PACHINO 02.05.2016 - È ricoverato nel reparto di Rianimazione all'ospedale Cannizzaro di Catania e si trova in coma farmacologico con prognosi riservata C.S.P., 68 anni, arrivato sabato in gravi condizioni dopo essere stato schiacciato dal suo trattore riportando gravi ferite agli organi interni. Entrato al Trauma Center in codice rosso, è stato operato d'urgenza a causa del trauma toraco-addominale e delle fratture vertebrali ma la situazione rimane critica e secondo quanto risulta ai sanitari, stava sovrintendendo ad alcuni terreni di proprietà.

Fonte della notizia: siracusanews.it

**SBIRRI PIKKIATI**

### **Forzano posto di blocco e poi fuggono a piedi. Follia nel salernitano**

05.05.2016 - Forzano un posto di blocco della Polizia e dopo aver abbattuto un cancello dell'autostrada hanno abbandonato l'auto sulla quale viaggiavano e si sono dileguati a piedi, facendo perdere ogni traccia. E' accaduto nei pressi del casello autostradale di Mercato San Severino (Salerno) della A/30, dove gli agenti della Polizia Stradale della sottosezione di Eboli (Salerno) avevano messo a punto un posto di blocco nel tentativo di fermare una Audi A6 i cui occupanti da circa un mese si erano resi protagonisti di furti in abitazioni e negozi nei comuni della piana del Sele. All'ingresso dei caselli era stata lasciata aperta solo una pista e la zona era presidiata dai poliziotti. Quando l'auto, con a bordo i sospetti è giunta nella zona, ha prima speronato una Fiat Freemont della Polizia e poi ha abbattuto un cancello per terminare la corsa in aperta campagna. Qui gli occupanti (pare fossero in tre) sono scappati a piedi. Nell'auto i poliziotti hanno rinvenuto la refurtiva, frutto di tre furti messi a segno la notte scorsa ai danni di tre tabaccherie dei comuni di Campagna, Bellosguardo e Matinella. Nell'auto sono stati ritrovati valori bollati e tabacchi. E' in corso nella zona una vasta battuta.

Fonte della notizia: [quotidianodelsud.it](http://quotidianodelsud.it)